



Decreto Rettoriale n. */2025

*n. della registrazione di protocollo riportato nei metadati del sistema di protocollo informatico Titulus

Oggetto:

REGOLAMENTO SUI CONTROLLI A CAMPIONE AI SENSI DELL'ARTICOLO 52 DEL D. LGS. N. 36/2023 CIRCA LE DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE PRESENTATE NELLE PROCEDURE DI AFFIDAMENTO DI CUI ALL'ARTICOLO 50, COMMA 1, LETTERE a) e b) DEL D. LGS. N. 36/2023 DI IMPORTO INFERIORE A 40.000 EURO – ISTITUTO UNIVERSITARIO DI STUDI SUPERIORI DI PAVIA

Pubblicato all'Albo della Scuola

Area: Risorse Umane, Affari Generali e Servizi

U.O.: Gare, Acquisti e sedi

IL RETTORE

VISTO

il D.lgs. n. 36 del 31/03/2023 recante “Codice dei contratti pubblici in attuazione dell’articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici” (Codice degli Appalti) e in particolare, l’articolo 52 del suddetto Decreto legislativo, rubricato “controllo sul possesso dei requisiti”;

VISTA

la delibera del 26 novembre 2025, con la quale il Senato accademico ha approvato il regolamento in oggetto;

RICHIAMATO

lo Statuto della Scuola Universitaria Superiore IUSS pubblicato in Gazzetta Ufficiale - Serie Generale n. 75 del 30 marzo 2022 e in vigore dal 14 aprile 2022;

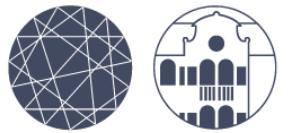
RITENUTO

opportuno provvedere alla approvazione del Regolamento in oggetto;

DECRETA

È emanato il Regolamento sui controlli a campione ai sensi dell’articolo 52 del D.lgs. 36/2023 circa le dichiarazioni sostitutive presentate nelle procedure di affidamento di cui all’articolo 50, comma 1, lett. a) e b) del D.lgs. n. 36/2023 di importo inferiore a 40.000 euro dell’Istituto Universitario di Studi Superiori di Pavia - IUSS allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale.

Il Regolamento abroga e sostituisce l’art. 18 del “Regolamento per la disciplina dei procedimenti di acquisizione di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea”, rubricato “Verifica dei requisiti di cui agli artt. 94, 95 e 100 del Codice per affidamenti di importo inferiore a 40.000,00 euro”, emanato con Decreto rettorale n. 17 del 15 gennaio 2024.



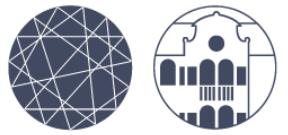
IUSS
Scuola Universitaria Superiore Pavia

Pavia, data del protocollo

IL RETTORE

Prof. Mario Lloyd Virgilio Martina

*(Documento firmato digitalmente
ai sensi del D.lgs. 82/2005)*

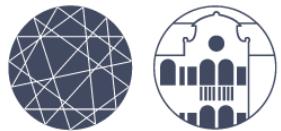


IUSS
Scuola Universitaria Superiore Pavia

**REGOLAMENTO SUI CONTROLLI A CAMPIONE AI SENSI DELL'ARTICOLO 52 DEL
D. LGS. N. 36/2023 CIRCA LE DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE PRESENTATE NELLE
PROCEDURE DI AFFIDAMENTO DI CUI ALL'ARTICOLO 50, COMMA 1, LETTERE a)
e b) DEL D. LGS. N. 36/2023 DI IMPORTO INFERIORE A 40.000 EURO – ISTITUTO
DI STUDI SUPERIORI DI PAVIA**

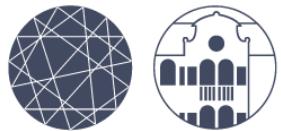
Approvato con deliberazione del Senato Accademico

Emanato con decreto Rettoriale



Sommario

ART. 1 - PREMESSE	5
ART. 2 - OGGETTO DEI CONTROLLI	5
ART. 3 – CRITERI DI INDIVIDUAZIONE DEL CAMPIONE SOGGETTO A CONTROLLO	6
ART. 4 – SVOLGIMENTO ATTIVITA' DI CONTROLLO E UFFICIO PREPOSTO	6
ART. 7 – ESITI DELLE VERIFICHE E SANZIONI	8
ART. 8 - TRATTAMENTO DATI PERSONALI.....	8
ART. 9 APPROVAZIONE ED ENTRATA IN VIGORE.....	9



ART. 1 - PREMESSE

1. Premesso che l'art. 52 del d.lgs. 36/2023 introduce una particolare modalità di verifica dei requisiti in capo agli operatori economici nel caso di affidamenti diretti di servizi e forniture di importo inferiore a 40.000 euro; la norma infatti stabilisce che, in tali casi, gli "operatori economici attestano con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti";
2. Il presente Regolamento, ai sensi e per gli effetti degli artt. 71 e ss.. del Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa di cui al D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 e successive modifiche ed integrazioni (di seguito denominato D.P.R. n. 445/2000), disciplina dunque i criteri e le modalità di svolgimento dei controlli sulle dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà presentate, in qualità di Stazione Appaltante, all'Istituto Universitario di Studi Superiori di Pavia dagli operatori economici nelle procedure di affidamento di cui all'articolo 50, comma 1, lettere a) e b) del D.lgs. n. 36/2023 di importo inferiore a 40.000 euro, così come previsto dall'art. 52 dello stesso decreto.
3. In base a quanto riportato all'art. 52 comma 1 del D.lgs. 36/2023, i controlli di cui al precedente comma sono svolti su un campione numerico predeterminato in rapporto al numero complessivo degli affidamenti, secondo modalità e parametri imparziali ed oggettivi.

ART. 2 - OGGETTO DEI CONTROLLI

1. Costituiscono oggetto di controllo ai sensi del presente Regolamento le dichiarazioni di cui all'art. 1 rese dagli operatori economici, anche attraverso modulistica messa a disposizione dalla Stazione Appaltante, attestanti il possesso dei requisiti di ordine generale per poter contrattare con la Pubblica Amministrazione previsti dagli artt. 94 (cause di esclusione automatica), 95 (cause di esclusione non automatica) e 98 (illecito professionale grave) del D.lgs. n. 36/2023 e, laddove siano stati richiesti, dei requisiti di ordine speciale, di cui all'art. 100 del Codice dei contratti pubblici. L'amministrazione effettuerà i controlli secondo quanto previsto dall'art. 99 del Codice.
2. Le verifiche sulla veridicità di quanto attestato dagli operatori economici nelle dichiarazioni sostitutive di notorietà saranno effettuate solo ed esclusivamente in relazione ai citati artt. 94, 95, 98 e 100.
3. Non si procederà a verifica di conformità di altre attestazioni rese dall'operatore economico non relative ai "requisiti" o di eventuale documentazione aggiuntiva allegata dallo stesso operatore economico e non richiesta dalla stazione appaltante.

ART. 3 – CRITERI DI INDIVIDUAZIONE DEL CAMPIONE SOGGETTO A CONTROLLO

1. Ai fini dell'individuazione del campione delle dichiarazioni sostitutive da sottoporre a controllo, per ciascun mese dell'anno solare (da gennaio a dicembre) saranno esaminate le dichiarazioni secondo le seguenti indicazioni:

- si farà riferimento alla prima richiesta di acquisto ricevuta a mezzo e-mail dall'U.O. Gare, Acquisti e Sedi, anche se ricevuta i giorni successivi al primo del mese di riferimento, purché rispetti i requisiti previsti per gli affidamenti di importo inferiore a € 40.000;
- nonché alla prima richiesta di acquisto pervenuta dal giorno 15 dello stesso mese.

2. Qualora tali date cadano in giornate non lavorative, si prenderà in considerazione il primo affidamento effettuato nel successivo giorno lavorativo utile.

3. Gli operatori economici e le relative dichiarazioni soggette a verifica vengono individuati in un apposito elenco numerato degli affidamenti diretti effettuati nell'anno solare, ordinato cronologicamente.

4. Nel caso in cui l'affidamento abbia ad oggetto un servizio con carattere di continuità, la Stazione Appaltante si riserva la facoltà di procedere al controllo puntuale delle dichiarazioni sostitutive rese dall'operatore economico in fase di procedura.

ART. 4 – SVOLGIMENTO ATTIVITA' DI CONTROLLO E UFFICIO PREPOSTO

1. Il complesso delle operazioni di cui all'art. 3 del presente Regolamento è effettuato dall'U.O. Gare, acquisti e sedi dell'Istituto Universitario di Studi Superiori di Pavia. Il sorteggio avverrà in seduta riservata; la data e l'esito saranno comunque documentati, custoditi e resi disponibili agli organi di controllo interni ed esterni, nel rispetto della normativa vigente sulla trasparenza amministrativa.

ART. 5 – ELENCO DEI CONTROLLI DA EFFETTUARE SULLE DICHIARAZIONI

1. La Stazione Appaltante effettua la verifica della documentazione e dei requisiti dei fornitori nel rispetto delle disposizioni vigenti in materia, attenendosi ai controlli previsti dal Decreto Legislativo n. 36/2023 e dalle altre norme di legge, regolamentari o attuative applicabili, nonché alle indicazioni fornite dalle autorità competenti.

2. A titolo esemplificativo e non esaustivo, la verifica avrà ad oggetto la seguente documentazione:



- richiesta del **Casellario Giudiziale** dei soggetti di cui al comma 3 dell'art.94 del D.lgs. n. 36/2023 (possibile causa di esclusione automatica - Art.94 comma 1 lett. a-b-c-d-e-f e c.7 e art. 95 comma 1 lett. e) del D.lgs. n. 36/2023);
- richiesta del **Certificato dell'Anagrafe Anac** delle sanzioni amministrative dipendenti da reato (Art.39 D.P.R. 14/11/2002 n.313) istituita con il decreto legislativo Dlgs 231/2001, che riporta i provvedimenti di condanna a carico degli enti con personalità giuridica e delle società e associazioni anche prive di detta personalità, per i reati commessi dai loro organi o preposti (possibile causa di esclusione automatica – Art.94 comma 5 lett. a) e art. 95 comma 1 lett. e) del D.lgs. n. 36/2023);
- richiesta della **Certificazione ex art.17 Legge 68/99** (obbligatoria per datori di lavoro con almeno 15 dipendenti). Certificato di ottemperanza delle norme sul diritto al lavoro dei disabili da richiedere all'Ufficio per il collocamento mirato competente per il territorio della sede legale dell'azienda (possibile causa di esclusione automatica - Art.94 comma 5 lett. b del D.lgs. n. 36/2023);
- richiesta del **Casellario Anac** annotazioni riservate (possibile causa di esclusione automatica -Art.94 comma 5 lett. e-f e art. 95 comma 1 lett. a) del D.lgs. n. 36/2023);
- richiesta del **Durc** anche in fase di stipula e di pagamento (possibile causa di esclusione automatica -Art.94 comma 6 e art. 95 comma 2 del D.lgs. n. 36/2023);
- richiesta **visura camerale e iscrizione nel registro della camera di commercio**, industria, artigianato e agricoltura (Verifica requisiti speciali - Art.100 del D.lgs. n. 36/2023);
- richiesta o consultazione iscrizione all'Ordine Professionale/Albo/Ruolo nel caso di libere professioni (Verifica requisiti speciali - Art.100 del D.lgs. n. 36/2023).
- in caso di affidamento di lavori pubblici, richiesta dell'attestazione SOA.

3. Si precisa che, per le verifiche verrà utilizzato il Fascicolo Virtuale dell'operatore economico (FVOE);

4. Eventuali disposizioni normative o regolamentari sopravvenute che incidano sulle modalità di verifica dei requisiti si intendono immediatamente applicabili. La Stazione Appaltante provvede ad uniformarsi alle nuove previsioni senza necessità di formale modifica del presente atto.

ART. 6 – CONTROLLI IN CASO DI RAGIONEVOLE DUBBIO

L'Istituto Universitario di Studi Superiori di Pavia effettua il controllo sulle dichiarazioni sostitutive di cui all'art. 1 anche laddove si riscontri la sussistenza di ragionevoli dubbi sulla autenticità delle dichiarazioni, i quali si riscontrano nei seguenti casi esemplificativi ma non esaustivi:

- incoerenza palese delle informazioni rese;



- inattendibilità evidente delle stesse;
- imprecisioni e omissioni nella compilazione tali da far supporre la volontà del dichiarante di attestare solo dati parziali inidonei a consentire all'amministrazione una valutazione adeguata;
- indeterminatezza della situazione descritta.

ART. 7 – ESITI DELLE VERIFICHE E SANZIONI

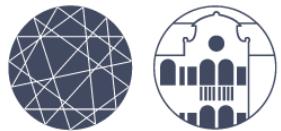
1. Qualora, nelle more dell'attività di verifica, vengano accertati elementi di non veridicità, non rientranti negli errori materiali, irregolarità o omissioni di cui all'art. 71 co. 3 del D.P.R. n. 445/2000 il RUP competente nell'ambito dell'affidamento per cui si procede a controllo, designato ai sensi dell'art. 15 del D.lgs. n. 36/2023, procede a comunicare all'operatore economico a mezzo PEC l'esito dei controlli al fine di consentire osservazioni e/o chiarimenti, instaurando un contraddittorio e assegnando un termine massimo di 30 (trenta) giorni per la presentazione di chiarimenti e osservazioni.

2. Ove l'operatore economico non produca valida documentazione nei termini indicati, ovvero produca chiarimenti valutati dal RUP come non idonei a giustificare le irregolarità accertate nelle dichiarazioni sostitutive, si procederà conformemente a quanto disposto dall'art. 52, comma 2, del D.lgs. n. 36/2023: *“Quando in conseguenza della verifica non sia confermato il possesso dei requisiti generali o speciali dichiarati, la stazione appaltante procede alla risoluzione del contratto, all'escussione della eventuale garanzia definitiva, alla comunicazione all'ANAC e alla sospensione dell'operatore economico dalla partecipazione alle procedure di affidamento indette dalla medesima stazione appaltante per un periodo da uno a dodici mesi decorrenti dall'adozione del provvedimento”.*

3. Resta in ogni caso ferma l'applicazione delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000, secondo il quale "chiunque rilascia dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa uso nei casi previsti dal D.P.R. n. 445/2000, è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia".

ART. 8 - TRATTAMENTO DATI PERSONALI

1. I dati e le informazioni raccolti nell'ambito delle verifiche e controlli verranno utilizzati esclusivamente per le finalità per le quali sono stati acquisiti, nel rispetto della normativa vigente in materia di protezione dei dati personali (D.lgs. 30.6.2003, n. 196, Regolamento (UE) 2016/679).



ART. 9 APPROVAZIONE ED ENTRATA IN VIGORE

1. Il presente regolamento e le sue successive modifiche ed integrazioni, approvato ai sensi dell'art. 10 dello Statuto, entrerà in vigore il giorno successivo alla sua pubblicazione nell'Albo della Scuola e sarà pubblicato sul sito dell'Istituto Universitario di Studi Superiori di Pavia nell'apposita sezione "Amministrazione Trasparente".